Il Sole 24 Ore Martedì 25 Marzo 2025– N.83

Mollo Noleggio investe 120 milioni nel biennio 2025-2026

Servizi

Crescita con l'apertura di nuove filiali in Centro Italia e shopping di realtà locali

Enrico Netti

Un piano industriale per il biennio 2025-2026 da 120 milioni a supporto dell'ampliamento della flotta di mezzi a noleggio. È quello varato da Mollo Noleggio, gruppo specializzato nella fornitura a terzi di attrezzature e macchinari per l'edilizia, agricoltura, industria, piattaforme logistiche e grandi eventi, che ora vuole anche crescere nella potenza e portata dei nuovi mezzi in flotta. «Vogliamo crescere nel segmento delle macchine speciali come, per esempio, le gru e piattaforme per grandi altezze, così come nell'edilizia e nel movimento terra con escavatori di grande potenza; è in questi segmenti che stiamo investendo - spiega Mauro Mollo, ad della società -. Continueremo anche lo sviluppo sul territorio rilevando altre aziende, abbiamo diversi dossier aperti e almeno un paio andranno a buon fine, con l'apertura di nuove filiali con un focus particolare per l'area del Centro Italia, in Lazio, Marche e Abruzzo».

Il parco nolo ad oggi conta 18mila unità, tra piattaforme aeree, sollevatori telescopici, minigru e autogru, gru per edilizia, autocarri e furgoni, macchine movimento terra, generatori e torrifaro e altre attrezzature edili in genere.

Per quanto riguarda le nuove aperture il piano industriale prevede per quest'anno l'aggiunta di altre 8 sedi. «Per fine 2025 avremo 73 filiali tra Nord e Centro Italia (attualmente sono 65 ndr), proseguendo un programma che nell'arco degli ultimi tre anni ha visto una decina di acquisizioni» continua l'ad.

Il giro d'affari previsto per quest'anno «è di 170 milioni contro i 150 del 2024 chiuso con un +18% rispetto ai 127 milioni del 2023 - sottolinea Mauro Mollo -. Visto l'andamento dei primi mesi dell'anno penso proprio che raggiungeremo questo obiettivo. Non ci dobbiamo dimenticare che in Italia sono aperti più di mille cantieri del PNRR; la metà del nostro fatturato è realizzato in edilizia, è quindi uno scenario di opportunità da cogliere. Il resto è realizzato con clienti dell'industria, dell'impiantistica ed eventi».

Mollo: «Vogliamo crescere nel segmento delle macchine speciali come gru e piattaforme per grandi altèzze»

In crescita anche la divisione formazione. «Nel 2025 abbiamo formato circa 10mila addetti per i nostri clienti, contro i 6.500 del 2024; è stato un exploit incredibile - dice soddisfatto l'ad -. Ci siamo aggiudicati le attività di formazione da grandi gruppi e multinazionali». In aumento anche per il personale del gruppo. «Tra nuove assunzioni e turnover fisiologico – da noi particolarmente basso - prevediamo un centinaio di nuovi ingressi per superare a fine anno i 650-660 addetti».

enrico.netti@ilsole24ore.com